

# Prova scritta di Sistemi di Elaborazione Ingegneria delle Telecomunicazioni

Ing. G. Lettieri, Ing. A. Vecchio

17 settembre 2010

1. Supponiamo di avere il seguente programma scritto in parte in Assembler e in parte in C++:

<pre>.text .global f1 f1:     pushl %ebp     movl %esp, %ebp     pushl %esi     pushl %ebx     movl \$0, %esi     movl 8(%ebp), %ebx l1:     cmpb \$0, (%ebx)</pre>	<pre>je 12 incl %esi incl %ebx jmp l1 12: movl %esi, %eax popl %ebx popl %esi leave ret</pre>
<pre>#include &lt;stdio.h&gt; #include &lt;string.h&gt;  const int MAXL = 200;  int f1(const char* s);  void f2(int n, FILE* ff) {     char l1[MAXL];     if (ff == 0)         return;     while (fgets(l1, MAXL, ff) != 0)</pre>	<pre>if(f1(l1) == n)     fputs(l1, stdout); }  int main(int argc, char* argv[]){     FILE *ff;     int n;     sscanf(argv[1], "%d", &amp;n);     ff = fopen(argv[2], "r");     f2(n, ff);     return 0; }</pre>

- Dire cosa viene calcolato dal programma complessivo.
- Tradurre la funzione f2 in Assembler.

2. Scrivere i seguenti programmi in C++, utilizzando le primitive di Unix e la libreria standard del C.
- (a) Un programma **reverse** con zero o più nomi di file come argomenti da riga di comando. I file devono contenere testo, con linee terminate da *a capo* (caratter “\n”). Di ogni file il programma mostra sull’uscita standard il contenuto, ma invertendo l’ordine dei caratteri di ciascuna riga (dall’ultimo al primo). La lunghezza massima delle righe non è nota *a priori*. I file che non possono essere aperti in lettura devono essere saltati. Se non viene passato al programma nessun nome di file, il programma legge dal suo ingresso standard.
  - (b) Un programma **test-reverse** con due nomi di file da riga di comando. Il programma applica **reverse** due volte al primo file, scrivendo il risultato nel secondo file (che se non esiste viene creato), quindi controlla che i due file siano identici. Per svolgere il suo compito, il programma deve prima creare due processi collegati tramite una pipe, che eseguono il programma **reverse** in modo opportuno. Al termine dei due processi, deve creare un terzo processo che esegue il comando di sistema **cmp**, con argomenti opportuni, e deve stampare “OK” o “ERROR” sull’uscita standard in base al valore restituito da **cmp**.

**Nota:** il comando **cmp** richiede due nomi di file come argomenti da riga di comando e restituisce 0 se il contenuto dei due file è identico, 1 altrimenti.

**Suggerimento:** il valore restituito da un processo può essere ottenuto passando l’indirizzo di una variabile intera alla funzione **wait**, quindi applicando la funzione **WEXITSTATUS** a tale variabile.